



Merliano-Tansillo
 Scuola secondaria statale di I grado
 NoLa (na)



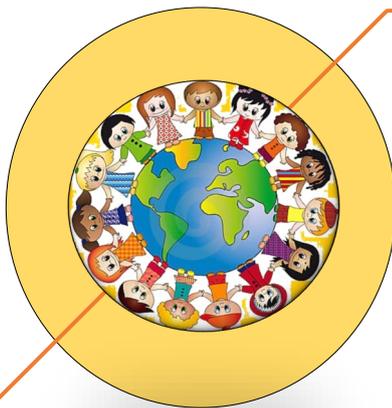
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019/20-2021/22



IL RUOLO DELLA SCUOLA AL CENTRO DELLA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA

VISION
 Insegnare ad
 imparare, educare
 ad essere



MISSION
 Orientare l'educazione
 alla promozione
 dell'identità personale



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4214/A3f del 07/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 231

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituzione scolastica, in qualità di centro per l'Inclusione, pianifica nel PTOF delle progettualità aventi come obiettivo primario, l'inclusione. Nello specifico in risalto i percorsi formativi semplificati, e attività progettate con i Fondi strutturali europei (PON), MIUR e altri. Non secondario l'aspetto riferito alle strategie di supporto per alunni con BES e con DSA, corroborate da percorsi formativi personalizzati. Non vengono disconosciute le azioni a vantaggio degli iscritti provenienti dalle fasce sociali più abbienti, grazie all'ampliamento dell'offerta di servizi in extracurricolo, in stretta collaborazione con agenzie educative non scolastiche presenti.

Vincoli

La platea scolastica presenta situazioni di disagio culturale e svantaggio socio economico in una percentuale minima rispetto al numero complessivo degli iscritti. Assolutamente bassissima la percentuale degli alunni provenienti da nuclei familiari non italiani di origine, ma presenti sul territorio da qualche annualità. La periferia del territorio presenta agglomerati abitativi riconducibili alle case popolari, con i connotati di scarsità nei servizi e di un livello medio basso di rispetto delle regole di convivenza civile. La maggior parte dell'utenza appartiene a classi sociali medio-alte, riproponibili come prototipo di modello del centro urbano del Comune di Nola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio nolano presenta vari insediamenti produttivi (servizi Vulcano Buono, servizi commerciali dell'Interporto) ed una rete sufficientemente organizzata di attività commerciali ed artigianali medio piccole. Si registra la presenza attiva ed operosa di cittadini organizzati in associazioni no profit ed in organizzazioni legate alla chiesa locale con finalità di assistenza, supporto materiale, di collaborazione con gli enti pubblici (Scuole). L'ente locale ha costituito uno specifico ufficio per la dispersione scolastica inserendolo nel più ampio contesto dell'Ufficio ai servizi sociali. Il territorio si allinea alla percentuale regionale di disoccupazione, caratterizzata da una discreta rete di lavoro in nero. Il tasso di immigrazione è pari a quello regionale con insediamenti di famiglie di chiara origine rom e nomade, presenti preferibilmente in periferia.

Vincoli

Le famiglie con connotati di disagio e svantaggio rappresentano un vincolo per la programmazione di percorsi formativi personalizzati degli alunni che non sempre mostrano spirito di collaborazione e di continuità con l'Istituzione educativa. Un altro ostacolo è rappresentato dai finanziamenti ministeriali, che non sempre consentono adeguate progettazioni in extracurricolo, realizzate solo grazie all'alto tasso di sensibilità e responsabilità del corpo docente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituzione Scolastica si avvarrà dei finanziamenti europei - PON soprattutto per quanto concerne l'inclusione scolastica, finalizzati al recupero/ consolidamento delle conoscenze e delle abilità degli alunni. Le famiglie possono contribuire versando all'Istituzione contributi volontari per l'attività quotidiana nell'ambito dei materiali di facile consumo, oltre che a quote finalizzate per la certificazione della lingua inglese Cambridge e Trinity (Centro Trinity - Cambridge) per la lingua spagnola (Centro Dele) e per la lingua francese (Centro Delf), certificazione informatica (Centro AICA) e corso di musica, per l'organizzazione delle visite e dei viaggi d'istruzione, attività che hanno valenza progettuale, per l'art. 39 comma 2 e 3 della legge 129/2018. Il tutto dovrà essere approvato dal C.D.C. e C.I. che hanno valenza progettuale.

Vincoli

Nell'Istituzione Scolastica, così come emerge dalle certificazioni, sono in atto opere di miglioramento, anche se la struttura necessita di ulteriori interventi di messa in sicurezza di alcuni spazi. La problematica è stata segnalata agli organi competenti (Comune, Vigili del fuoco, e Protezione civile).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM622004
Indirizzo	VIA SEMINARIO N. 68 - 80035 NOLA
Telefono	0818231231
Email	NAMM622004@istruzione.it
Pec	namm622004@pec.istruzione.it
Sito WEB	merliano-tansillo.it
Numero Classi	35
Totale Alunni	764

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I Grado "Merliano-Tansillo" comprende, dopo la fusione avvenuta il 1^a settembre dell'anno 2000, due scuole di Nola di consolidate tradizioni: la "G. Merliano" e la "L. Tansillo".

In verità le due Istituzioni hanno avuto un'origine comune, derivando entrambe dalla S.M.S. "G. Merliano" fondata nel 1962, in seguito alla soppressione della Scuola di Avviamento Professionale "A. Leone" per effetto della L. 1859/62 che istituiva la scuola media unica, obbligatoria e gratuita.



Nell'a.s. 1979-80, a causa del forte incremento della popolazione scolastica, la scuola media "G. Merliano" fu scissa in "Merliano I", che venne dislocata

nell'attuale sede di Via Seminario, e in " Merliano II ", che restò nella sede dell'ex Caserma "Principe Amedeo". Nell'a.s. 87-88 fu cambiata la denominazione della "Merliano II", che venne intitolata al poeta Luigi Tansillo. Successivamente, per effetto del D.P.R.233/98 sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche, le due scuole sono ritornate a fondersi in un'Istituzione unitaria.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Proiezioni	35
	auditorium per concerto, proiezione, aula magna e	1



Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palazzetto dello sport	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	13
	LIM e pc presenti nelle aule	35

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	62
Personale ATA	15

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA VISION ovvero L'ORIZZONTE PROGETTUALE

- *Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.*
- *Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.*
- *Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.*

Tali priorità trovano realizzazione nelle risorse umane/finanziarie/strumentali disponibili, per garantire l'interazione con il contesto territoriale.

LA MISSION

L'Istituto "Merliano - Tansillo" si colloca nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Tale mission, viene esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa declinandola attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricula e dell'organizzazione generale scolastica, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete e viene resa nota anche

all'esterno, alle famiglie e al territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Successo formativo per tutti gli studenti

Traguardi

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Consolidare e/o potenziare percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipativa.

Traguardi

Attivazione di percorsi interdisciplinari curricolari ed extracurricolari;
osservazione/valutazione delle competenze raggiunte.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo.

Traguardi

Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



"EducarE istruEndo" significa essenzialmente tre cose:

consegnare ai giovani il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;

preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all' interno del contesto economico e sociale in cui vivono;

accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Tutte le attività programmate concorrono, dunque, alla formazione umana e culturale degli alunni, nonché alla riduzione della dispersione scolastica. In particolare le attività di apprendimento, programmate dai docenti, hanno l'obiettivo di:

promuovere la persona nella sua integrità;

formare l'uomo e il cittadino;

educare alla pace ed alla legalità;

sviluppare e consolidare il concetto di salute come valore e come dovere;

consolidare l'attitudine ad apprendere, a comunicare e a lavorare in gruppo;

fornire al preadolescente il possesso dei linguaggi propri delle varie discipline;

favorire l'acquisizione di processi logici sempre più complessi;

favorire l'acquisizione delle capacità critiche;

acquisire agilità nell'utilizzare i vari canali di comunicazione;

abituare i preadolescenti a coniugare teoria e prassi;

incoraggiare l'apprendimento cooperativo e collaborativo;



promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";

realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire operatività, dialogo e riflessione su quello che si fa;

potenziare le abilità linguistiche e del pensiero scientifico;

potenziare le lingue straniere.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda



attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUDIAMOCI

Descrizione Percorso

Alla luce delle nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/ apprendimento, tutti i docenti sono consapevoli che una didattica connotata da un approccio laboratoriale possa indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso:

- un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza;
- un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso;
- un apprendimento che consenta rappresentazioni multiple della realtà e aderenti alla complessità della medesima,
- un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza;
- un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso;
- un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

Inoltre, particolare cura viene fornita a ciascun alunno nel momento della scelta del percorso di studi superiori: la capacità di compiere scelte consapevoli è un processo



che si avvia già dal primo anno, allorquando i ragazzi vengono indirizzati alle attività extracurricolari di loro gradimento:

- attività di auto-orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e con la figura professionale specializzata in "Psicologia dell'orientamento" a sostegno informativo/cognitivo, affettivo e relazionale ai processi decisionali, alla costruzione di percorsi di inserimento sociale e professionale affinché siano coerenti con le aspirazioni, le aspettative e i progetti di vita dei ragazzi;
- attività didattiche in sinergia con le scuole secondarie del territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare il curriculum, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consolidare e/o potenziare percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Gestire metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza (didattica laboratoriale)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Successo formativo per tutti gli studenti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consolidare e/o potenziare percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipativa.

"Obiettivo:" Diffondere all'interno degli ambienti scolastici l'uso di particolari strumenti per la didattica e organizzare workshop e le attività con le NTD (nuove tecnologie didattiche).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare e/o potenziare percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipativa.

"Obiettivo:" Gestire metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo formativo per tutti gli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare e/o potenziare percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipativa.

"Obiettivo:" Creare ulteriori spazi di apprendimento innovativo fisico e virtuale insieme, configurandoli in ambienti "Smart" per la didattica , che promuovano l'apprendimento cooperativo ben organizzato tra aree di conoscenza e disciplina.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo formativo per tutti gli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare e/o potenziare percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare il progetto di continuità e orientamento

soprattutto per gli alunni che frequentano la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consolidare e/o potenziare percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipativa.

"Obiettivo:" Costruire percorsi didattici integrati tra territorio e aula.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo formativo per tutti gli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SGUARDO AL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico,

Animatore digitale,

F.S. per la formazione,

Referenti dei Progetti aperti al territorio,

Referente Autovalutazione di Istituto,

Docenti coinvolti nelle attività.

Risultati Attesi

Risultati attesi:

- accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al contesto territoriale;
- avere maggiore consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità;
- vivere rapporti interpersonali con maggior consapevolezza;
- acquisire e osservare regole comportamentali nei diversi contesti di vita.

A medio termine: miglioramento degli ambienti relazionali e didattici attraverso la somministrazione di questionari di gradimento.

A lungo termine: monitoraggio e miglioramento dei processi formativi e organizzativi attraverso la rilevazione di test

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO SALUTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico,

Animatore digitale,

Collaboratori del Dirigente

F.S. per la formazione: alunni e docenti,

Referenti dei Progetti

Docenti di scienze

Docenti coinvolti nelle attività.

Risultati Attesi

- Acquisire conoscenze fondamentali specifiche attraverso un sistema di monitoraggio articolato in un sistema di valutazione: diagnostica, formativa e sommativa .
- Determinare nei ragazzi la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico- fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO CITTADINO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

F.F.S.S.

REFERENTI DEI PROGETTI APERTI AL TERRITORIO

DOCENTI COINVOLTI NELLE ATTIVITA'

Risultati Attesi

RISULTATI ATTESI

L'attività curricolare avrà collegamenti trasversali con tutte le discipline, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e attivi che possano contribuire alla creazione di una società migliore. Quindi, verranno forniti esempi positivi e gli alunni vivranno esperienze ispirate alla cooperazione, alla giustizia e all'uguaglianza, con l'auspicio di giungere gradualmente al pieno esercizio della cittadinanza attiva, alla costruzione del senso critico, della responsabilità, del senso della legalità e dell'agire in modo consapevole.

❖ METAMONDOONLINE

Descrizione Percorso

METAMONDOONLINE è uno spazio multimediale, che ospita il punto di vista dei nostri ragazzi, stimolando il desiderio di comunicare con mezzi a loro congeniali, favorendo una partecipazione più stimolante, attiva e cosciente alla vita della scuola e della società. Nell'era del web 3.0, il giornalino non può che essere multimediale: articoli corredati da immagini o fotografie, video e podcast, da "fare" e "leggere" online su pc, tablet e cellulari, offrono la possibilità in tempo reale di instaurare un dialogo fecondo e costruttivo tra i vari soggetti della comunità scolastica. Le pubblicazioni sono aperte a tutti e tutti hanno la possibilità di far sentire la propria voce, condividere e diffondere il frutto del proprio lavoro, pensato e costruito su obiettivi comuni. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" -Agevolare la sperimentazione di nuove forme comunicative tipiche dell'informazione giornalistica. -Uso consapevole delle TIC

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Successo formativo per tutti gli studenti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consolidare e/o potenziare percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANCH'IO GIORNALISTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni
		Piattaforma

Responsabile

Dirigente Scolastico

Referente del Giornalino on line

Tutti i docenti

Risultati Attesi

-Incrementare la partecipazione n. alunni che scrivono articoli nell'arco dell'intero anno scolastico con proposte diversificate che mirino a soddisfare tutti gli ambiti culturali.

- Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese, attraverso N. articoli pubblicati.

❖ GEOGRAPHY AND GEOGRAPHY ELEMENTS (METODO CLIL)

Descrizione Percorso

Si tratta di un approccio metodologico il **CLIL** che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica: in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Facilitare l'apprendimento attivo del lessico specifico della disciplina. Utilizzare strumenti informatici e/o cartacei per ricercare autonomamente informazioni attraverso metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, classi aperte, ecc.) . Incrementare la capacità di ordinare e definire un Group-work con attività di tutoring da parte della docente per l'acquisizione del lessico specifico della disciplina.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priority" [Risultati scolastici]

Successo formativo per tutti gli studenti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consolidare e/o potenziare percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Successo formativo per tutti gli studenti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Consolidare e/o potenziare percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti DOCENTE MADRELINGUA INTERNA
Responsabile	
DIRIGENTE SCOLASTICO	
REFERENTE CLIL	
DOCENTI COINVOLTI	
Risultati Attesi	

RISULTATI ATTESI

- stimolare in modo creativo l'apprendimento dei prerequisiti in L2;
- offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti;
- aumentare la motivazione e la fiducia degli allievi nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale;
- coinvolgere gli alunni generando la loro partecipazione attiva attraverso esperienze di incontro, di ascolto, di gioco e di scoperta vissute insieme.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Statale "Merliano – Tansillo" promuove, all'interno del piano triennale e in collaborazione con il MIUR e l'Ente Locale, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Attraverso le nuove tecnologie s'intende ri-orientare una didattica inclusiva che assicuri il rinforzo della motivazione, dell'interesse e dell'impegno e che potenzi gli apprendimenti.

L'istituzione scolastica, da alcuni anni si è posta il problema di fornire concrete opportunità formative attraverso un progetto di sviluppo delle tecnologie didattiche finalizzato al miglioramento della professionalità dei docenti, dell'efficienza dei sistemi di informazione e di comunicazione interna ed esterna e dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.

Pertanto il nostro istituto, già in collaborazione con l'"INDIRE", nell'anno scolastico 2018/19 mette in essere "Il movimento delle Avanguardie Educative".

Per la progettazione di questa iniziativa è stato fatto riferimento agli obiettivi triennali descritti nella legge 107/2015 e ai principi ispiratori alla base delle Avanguardie Educative del lavoro INDIRE; in particolare i docenti, hanno definito le



priorità, in coerenza con le direttrici della Riforma della "Buona scuola".

A tal fine si intendono perseguire le seguenti finalità:

- Incrementare l'uso delle LIM nelle classi e sostituire elementi danneggiati.
- Migliorare l'azione di formazione e di comunicazione tra il personale dell'istituto e per la formazione/autoaggiornamento per il personale in servizio presso l'Istituto.

- Fornire occasioni per accrescere e migliorare l'esperienza comunicativa degli alunni
- Favorire la conoscenza e l'uso di mezzi di comunicazione multimediali attraverso la creazione di spazi di apprendimento con ambienti "Smart" per la didattica .
- Svolgere attività di recupero delle abilità di base nei confronti dei ragazzi in difficoltà che potranno, in questo contesto, trovare lo spazio per esprimere le proprie potenzialità.
- Favorire la socializzazione attraverso la realizzazione di un progetto comune.
- Potenziare la competenza ideativa e la creatività.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso i percorsi partecipati alle Avanguardie Educative si Stimola la formazione interna alla scuola , utile al miglioramento dell'organizzazione e al coordinamento di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Inoltre favorisce soluzioni metodologiche e tecnologiche interne all'Istituzione coerenti con il fabbisogno degli studenti, dei docenti e degli operatori tutti:

LEARNING BY DOING

PROJECT WORK

BRAIN STORMING

PROBLEM SOLVING



SVILUPPO PROFESSIONALE

Intanto è importante sottolineare che la SMS "Merliano-Tansillo" è già al terzo anno di attuazione del nuovo modello formativo per i neoassunti e docenti già di ruolo secondo quanto previsto dal D.M. 815/2015. Il modello, innovando in modo sostanziale la formazione docenti, ha visto la partecipazione di molti docenti ai corsi di formazione in servizio, realizzato SOFIA, il sistema operativo per la formazione e le iniziative di aggiornamento degli insegnanti.

Inoltre, la partecipazione a piani che comportano itinerari formativi di notevole consistenza o il maggiore coinvolgimento in progetti di particolare rilevanza e innovatività all'interno della scuola o nelle reti di scuole sarà adeguatamente riconosciuta con percorsi di coinvolgimento in progetti di rete, particolare responsabilità in progetti di formazione, ruoli di tutoraggio per i neoassunti, coordinatori per l'inclusione.

Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; valorizzazione delle pratiche innovative; creazione di spazi di apprendimento attraverso la realizzazione di ambienti "Smart" per la didattica; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e libri digitali; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative TEAL

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA

NAMM622004

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è un documento che fornisce il quadro culturale in cui si inserisce il tema della certificazione, illustra le connessioni tra il momento della certificazione e le azioni progettuali, didattiche e valutative ad esso connesse, presenta gli aspetti salienti degli

strumenti da adottare.

La certificazione delle competenze non rappresenta solamente uno strumento amministrativo che consente di ampliare l'informazione per i genitori, ma si configura soprattutto come documento che arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità. La compilazione dei modelli è il momento conclusivo di un processo educativo e formativo che stimola la ricerca di nuovi approcci didattici, coerente con un continuo ripensamento dell'intero curriculum, come auspicato dalle stesse Indicazioni Nazionali per il curriculum.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA NAMM622004 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

La progettazione educativa della SMS " Merliano – Tansillo" offre come seconda lingua comunitaria:

Spagnolo e Francese.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole. In questo senso sono un testo volutamente aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative della società, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio. Con il riconoscimento dell'autonomia alle istituzioni scolastiche il posto che era dei programmi nazionali viene preso dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa che, come è affermato nella vigente normativa, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche". Il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il

curricolo, che dall'anno scolastico 2012/2013 viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni' e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storicogeografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Il Curricolo della Scuola Secondaria di I grado "MERLIANO- TANSILLO", anno scolastico 2019/20, tiene altresì conto delle INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI (Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione) e delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio nella sua 3617ª sessione, tenutasi il 23 maggio 2018.

ALLEGATO:

CURRICOLO MERLIANO-TANSILLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Gli aspetti qualificanti del curriculum sono: • L'apprendimento personalizzato • La valorizzazione dei bisogni educativi speciali • La didattica per l'inclusione • La valutazione come risorsa • La corresponsabilità educativa scuola-famiglia • L'orientamento

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta per lo sviluppo delle competenze trasversali si riferisce alle risorse cognitive (conoscenze) e psicosociali della persona (valori, atteggiamenti, motivazioni, identità) e alle specifiche esigenze del contesto lavorativo, declinate in : 1. diagnosticare le caratteristiche dell'ambiente, del compito e del ruolo assegnato; 2. mettersi in relazione adeguata con l'ambiente fisico, tecnico e sociale; 3. predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito e il ruolo, sia mentalmente che a livello della condotta finale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza non sono riferibili direttamente ad una specifica

disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "DO YOU SPEAK ENGLISH?"

Il progetto si articolerà in due parti: - LEZIONI tenute da insegnanti madrelingua che seguiranno differenti approcci e metodologie: approccio linguistico- comunicativo (attività di apprendimento/consolidamento di L2; attività di funzione/produzione in L2; attività comunicative in L2), metodologia orientativa/partecipativa/laboratoriale (lavori individuali e di gruppo, attività di peer tutoring, role-playing, cooperative learning , research work e problem solving), metodologia trasmissiva (lezione frontale tradizionale e/o interattiva) - ESAMI volti al rilascio delle seguenti certificazioni: Certificazioni Cambridge: FLYERS (A2) Cambridge English: Flyers è il livello più alto dei tre esami Cambridge English: Young Learners (YLE). Questo esame attesta le competenze base d'inglese . Certificazioni Trinity: GESE (Graded Examination in Spoken English - Grade 2 (A1),Grade 3 (A2.1). Esami dal Grade 1 al Grade 3: si rivolgono ad alunni con abilità linguistiche di base in inglese che si collocano tra il livello pre-A1 ed il livello A2.1 del QCER e mirano a incoraggiare e far acquisire sicurezza nella comunicazione in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Il progetto, rivolto agli studenti di tutte le classi dell'istituto, si prefigge lo scopo di migliorare le loro competenze nella lingua inglese, proponendo un percorso di apprendimento volto a valorizzare tanto le capacità individuali dello studente quanto le risorse dell'interazione di gruppo. **COMPETENZE ATTESE:**
Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ HABLO ESPAÑOL

Il corso di potenziamento della lingua spagnola e preparazione esami DELE prevede un percorso didattico completo durante il quale saranno svolte attività di vario genere finalizzate al raggiungimento di una competenza linguistica di base, fondata sulle quattro abilità fondamentali per l'apprendimento di una lingua straniera: produzione scritta, produzione orale, comprensione scritta, comprensione orale. Prevede, inoltre, una revisione generale degli elementi di base della grammatica, volta ad eliminare gli errori presenti ed ampliare gli usi necessari per superare gli esami ufficiali di spagnolo di livello A1 o A2, secondo il quadro comune di riferimento europeo. Analizza i principali aspetti della lingua, in conformità ai bisogni del gruppo, offrendo, quando necessario, attività di ripetizione e rinforzo. Tutti gli alunni del corso riceveranno un'attenzione personalizzata rispetto alle proprie esigenze e difficoltà di apprendimento ed, in fase finale del corso, saranno sottoposti a prove di simulazione degli esami.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira allo sviluppo e al rafforzamento della competenza comunicativa in lingua spagnola con riferimento alle abilità del comprendere, parlare, leggere e scrivere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una vasta gamma di contesti sociali e culturali a seconda delle diverse esigenze e situazioni comunicative. Obiettivo specifico: preparazione al conseguimento certificazione DELE, livello A1
 Competenze attese: Comunicazione nelle lingue straniere Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ JE PARLE FRANCAIS

Potenziare l'acquisizione delle competenze comunicative specifiche della lingua francese in particolare quelle audio-orali, secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo A 1 – A 2

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi da raggiungere sono quelli relativi al livello A1 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo : Livello A1 e A2 Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di fare domande e rispondere su informazioni personali (dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede....).Interagisce in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare. **OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE DA ATTIVARE O POTENZIARE** (cognitivi, affettivo-relazionali, altro) • Motivare gli alunni allo studio della lingua francese. • Ottenere la certificazione DELF che attesta il raggiungimento del livello europeo A2 oppure B1 (Quadro Comune Europeo di Riferimento) di conoscenza della lingua francese, diploma riconosciuto in Francia e all'estero. • Dare agli alunni un'opportunità reale di esprimersi in lingua francese e scoprire dei nuovi approcci culturali. • Potenziare le abilità dell'ascolto e dell'espressione orale. • Potenziare la competenza comunicativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PIANO TRIENNALE DELLE ARTI:"FARE SCUOLA, OLTRE LA SCUOLA!" L'ARTE COME METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA

L'ARTE COME METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA "PIANO TRIENNALE DELLE ARTI" del MIUR. Misura f) potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Le specifiche caratteristiche richiesti per il Piano triennale delle arti è quello di promuovere, lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni. L'Espressione Grafica/Pittorica è un modo libero e spontaneo di esprimersi risvegliando EMOZIONI in chi la produce e in chi la osserva. Infatti il Laboratorio

Artistico concilia ed integra due approcci diversi al Mondo delle Emozioni: quello Psicologico/Grafologico e quello Artistico/Espressivo. Il progetto "Laboratorio Artistico" oltre ad essere un luogo che promuove CREATIVITA' (disegno, pittura, ceramica, fotografia) si propone di incrementare le capacità manuali e senso-percettive dei ragazzi favorendo lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente in un contesto educativo sereno e stimolante, dove sia possibile mettere in atto le proprie abilità e rievocare esperienze attraverso i vari linguaggi espressivi. L'arte associata al gioco può divenire un importante veicolo di espressione della fantasia dei ragazzi, per questo occorre stimolarne la creatività e offrirne mezzi e tecniche e che possano insegnare l'armonia delle forme e dei colori in attività che all'inizio sembreranno giochi con le mani e con materiali semplici, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti. I laboratori sono rivolti agli alunni delle classi seconde della scuola media di primo grado "Merliano-Tansillo"-Nola (NA), con particolare riferimento agli alunni BES, DSA e diversamente abili. Il numero dei partecipanti non dovrà superare la soglia di 20 alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto oltre ad essere un luogo che promuove CREATIVITA' (disegno, pittura, ceramica, fotografia) si propone di Incrementare le capacità manuali e senso-percettive dei ragazzi favorendo lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente in un contesto educativo sereno e stimolante, dove sia possibile mettere in atto le proprie abilità e rievocare esperienze attraverso i vari linguaggi espressivi. L'arte associata al gioco può divenire un importante veicolo di espressione della fantasia dei ragazzi, per questo occorre stimolarne la creatività e offrirne mezzi e tecniche e che possano insegnare l'armonia delle forme e dei colori in attività che all'inizio sembreranno giochi con le mani e con materiali semplici, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti. I laboratori sono rivolti con particolare riferimento agli alunni con BES, con DSA e diversamente abili.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

❖ AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Il progetto prevede una nuova organizzazione dell'attività didattica, nuovi modelli disciplinari, utilizzo importante delle tecnologie, nuovi format, nuovo ruolo degli allievi, di seguito le attività: pallavolo, calcetto, pallacanestro, danza sportiva e ritmica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Favorire in ogni alunno lo sviluppo delle potenzialità motorie di cui dispone; • Sviluppare e potenziare l'autocontrollo; • Rafforzare il senso di collaborazione con i compagni di squadra nel rispetto • di precisi ruoli e funzioni; • Aumentare la capacità di concentrazione e di attenzione; • Rispettare regole condivise imparando ad attenersi a principi del fair play; • Favorire processi di socializzazione ed integrazione. **RISULTATI ATTESI:** • lotta contro il bullismo, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale; • valorizzazione del merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto; • formazione del cittadino attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico - sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per "l'ambiente " ed il rispetto dello stesso; • avviamento alla pratica sportiva per tutti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ GEOGRAPHY AND GEOGRAPHICAL ELEMENTS (METODOLOGIA CLIL)

Si tratta di un approccio metodologico il CLIL che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica: in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Attività: -vocabulary: colours, natural elements (mountain, volcano, sea, island...) cardinal points; -communicative

functions: Where are you from? Where do you live? What colour is the...? Which direction? What/Who's your favourite... -structures : There is, There's, There are, simple present, do you... -Locating geographical elements on a map. -communicative functions (eg. to introduce a geographical scenery, describe maps); -presenting geographical elements throughout pop up to a classmates.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: 1. Conoscere il linguaggio specifico della geografia e gli elementi geografici 2. Migliorare la comunicazione in LS 3. Potenziare la padronanza dell'italiano 4. Sviluppare interessi e attitudini plurilingui 5. Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse 6. Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 7. Diversificare metodi e forme dell'attività didattica 8. Migliorare le competenze logico-riflessive **RISULTATI ATTESI:** • Potenziamento delle conoscenze disciplinari della geografia . • Padronanza della LS • Potenziamento dell'uso della lingua madre grazie alla comparazione intertestuale. • Incremento delle capacità manuali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **"PIANO - PIANO, FORTE - FORTE"**

Il progetto, è rivolto agli alunni che, desiderano avvicinarsi all'attività musicale. L'intento è quello di proporre un percorso amatoriale guidato e strutturato ai ragazzi che pur non proseguendo studi specifici manifestano interesse per la musica e per le opportunità di incontro e condivisione che essa offre. La formazione amatoriale rappresenta infatti un elemento cruciale per lo sviluppo della cultura musicale in quanto motore di motivazione e curiosità consapevoli. Il progetto viene definito in base alle adesioni e si propone la formazione di un gruppo di alunni che preparerà un semplice repertorio da eseguire all'interno delle attività musicali della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. 2. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico. 3. Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi

specifici Competenze attese: -Competenze chiave europee : Imparare a imparare
Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale -Competenze
specifiche: Padronanza delle tecniche pianistiche Interpretazione musicale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ ECDL - PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

Il nostro Istituto è accreditato come TEST CENTER AUTORIZZATO al rilascio della Patente Europea del computer (ECDL): oltre alla possibilità di offrire corsi e sessioni d'esami per tutti i moduli ECDL, possiede laboratori attrezzati che rispondono agli standard previsti e definiti dall'AICA. La sigla ECDL (European Computer Driving Licence) certifica a livello europeo, la padronanza dei concetti di base dell'informatica e della capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti: gestione dei file, elaborazione dei testi, fogli elettronici, uso delle basi dati, creazione di presentazioni, uso di Internet e della posta elettronica. I corsi vengono erogati in presenza. Le famiglie interessate possono acquistare la Skills Card Nuova ECDL che consente di sostenere gli esami. Non ha scadenza e può essere utilizzata per sostenere qualsiasi test della Nuova ECDL.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Far conoscere l'informatica, insegnare l'uso del computer e dei principali applicativi per l'Office Automation (video-scrittura, fogli di calcolo, database, presentazioni....) e per Internet. **Competenze attese:** Ottenere la certificazione ECDL per tutti gli alunni che lo desiderano. Accompagnare gli alunni in questo percorso. Competenze digitali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO DI RECUPERO LINGUA INGLESE

Il progetto offre una ulteriore possibilità di colmare le lacune di taluni alunni che, nonostante gli interventi individualizzati effettuati all'interno del gruppo classe, presentano ancora difficoltà nell'apprendimento della lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Il progetto di lingua inglese si propone di recuperare le abilità di base degli alunni ed è finalizzato al conseguimento degli obiettivi minimi previsti nella programmazione annuale di lingua inglese. COMPETENZE ATTESE Recupero delle lacune della lingua linguistiche Comunicazione nelle lingue straniere

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ GENERAZIONI CONNESSE

PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE a.s. 2018-2019 La scuola secondaria di I grado "Merliano-Tansillo" ha aderito a "Generazioni Connesse", il progetto sull'utilizzo sicuro dei Nuovi Media da parte dei più giovani coordinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la collaborazione di Save the Children Italia, di Telefono Azzurro, del Ministero dell'Interno – Ufficio di Polizia Postale e delle Comunicazioni, dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, della Cooperativa E.D.I. e del Movimento Difesa del Cittadino. Il progetto è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Safer Internet, che prevede il finanziamento di interventi a livello europeo e nazionale, supportando la creazione di poli di riferimento nazionali sul tema: i Safer Internet Centres – Centri nazionali per la sicurezza in rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro Istituto ha partecipato a questo progetto per sensibilizzare i ragazzi, le famiglie e i docenti ad un uso corretto di Internet e dei Social e, per prevenire il bullismo e il cyber bullismo, ha attuato, come previsto nel Piano d'Azione, delle attività di formazione nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 dotandosi di una E-Safety Policy ovvero un documento che descrive gli aspetti necessari per dotarsi di una visione e comprensione delle nuove tecnologie e delle loro potenzialità in ambito didattico; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Questo documento, integrerà il Regolamento d'Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **ARTE PRATICA**

L'idea del laboratorio nasce dalla necessità, più volte manifestata nelle Indicazioni Nazionali, di dare alla storia dell'arte un valore fondante e identitario. Rafforzare la storia dell'arte significa rafforzare la dimensione di cittadinanza, nel suo senso più ampio. Per valorizzare questa disciplina è utile avvicinarsi alla storia dell'arte in maniera pratica: sperimentando di volta in volta, in prima persona, tecniche e stili di un Maestro o di una corrente artistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi Cercare di stimolare la curiosità degli allievi sul perché l'artista realizzi quella determinata opera o perché scelga proprio quella tecnica. Passando dalla pittura, alla statuaria, all'architettura, lo studente sperimenterà praticamente l'elaborazione o la rielaborazione dei grandi capolavori secondo quei determinati canoni o quella determinata logica. **Competenze Attese** La partecipazione, l'interesse e il coinvolgimento. L'acquisizione graduale di alcune tecniche e di abilità di base . L'impegno e la capacità di lavorare in gruppo, al fine di acquisire le abilità di progettare ed eseguire le fasi di lavorazione e le tecniche specifiche . Lo sviluppo di capacità di autocontrollo e di comunicazione interpersonale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **GENIO**

Il percorso tende a proporre ai partecipanti una corretta conoscenza dell'insieme di elementi naturali ed ambientali connotativi della macchia mediterranea. Il fine è quello di rendere consapevoli i partecipanti di una ricchezza insita nel territorio

proprio ed attiguo da tutelare, difendere ed incentivare. Si proporranno percorsi legati alla geografia antropica, alle scienze naturali e chimiche, per consentire attraverso metodologie laboratoriali di gruppo di acquisire, conoscere e produrre itinerari virtuali nel territorio afferente alla flora ed alla fauna della macchia mediterranea. Le risorse messe in campo dovranno produrre un più elevato tasso di conoscenza degli elementi di base della vegetazione presente nel territorio, spendibili in una ricchezza di attività dirette a difendere e promulgare il principio della tutela. Sarà monitorato il livello acquisito attraverso la somministrazione di tests a risposta aperta ed a risposta chiusa, oltre che alla valutazione dei livelli di qualità di testi liberi e di relazioni scientifiche. Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva. La tradizione del territorio nei mestieri e nelle arti La conoscenza e la riscoperta delle attività artigianali intende valorizzare la memoria e l'identità culturale del territorio nonché le origini storiche del territorio, dei suoi cambiamenti e dei mestieri che si praticavano. Il percorso formativo prevede l'organizzazione di giornate dedicate agli antichi mestieri. Il miglioramento atteso al termine dell'anno concerne la capacità di riconoscere e valorizzare gli antichi mestieri; riconoscere e discriminare le piante del nostro territorio; rispettare e curare il complesso ecosistema di acqua dolce. Sviluppo di comportamenti corretti, cooperativi e responsabili alla salvaguardia ambientale. Potenziamento di comportamenti responsabili volti al riconoscimenti e al rispetto di tutti i cambiamenti sociali e occupazionali connessi al territorio. Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva La nostra bella Costituzione Il modulo "La nostra bella Costituzione", ha la finalità di contribuire allo sviluppo di un pensiero critico e consapevole dei valori della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai 12 articoli fondamentali. In tal senso si sensibilizzeranno gli alunni, attraverso le metodologie del Cooperative Learning e Peer tutorial, alla conoscenza e salvaguardia del patrimonio storico - culturale - artistico e ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune". L'alunno selezionerà informazioni storiche mediante l'uso sia di risorse digitali che di simulazioni e sarà messo in grado di produrre testi di vario genere, evidenziando le relazioni tra gli eventi. Le verifiche in itinere, verranno effettuate, attraverso osservazioni sistematiche, test a risposta aperta e multipla e avranno carattere formativo. Per la verifica sommativa saranno valutati tutti i prodotti realizzati dagli allievi durante il percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il miglioramento atteso al termine dell'anno concerne la capacità di riconoscere e valorizzare gli antichi mestieri; riconoscere e discriminare le piante del nostro

territorio; rispettare e curare il complesso ecosistema di acqua dolce. Sviluppo di comportamenti corretti, cooperativi e responsabili alla salvaguardia ambientale. Potenziamento di comportamenti responsabili volti al riconoscimento e al rispetto di tutti i cambiamenti sociali e occupazionali connessi al territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Il percorso formativo di attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica, in linea con la normativa vigente, intende promuovere la "Cittadinanza attiva", attraverso esperienze significative. La lettura, l'esame e la discussione degli articoli della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia" consentirà la trattazione di temi riguardanti la pace, la dignità, la libertà, l'uguaglianza e la solidarietà. Non mancheranno richiami alla Costituzione e alle regole e regolamenti riguardanti la vita dello studente (famiglia, scuola, gruppo dei pari).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Promuovere la conoscenza della "Convenzione sui diritti dell'infanzia" • Promuovere la cultura dei diritti verso se stessi e verso gli altri, valorizzando le differenze individuali • Saper riconoscere le violazioni dei diritti della persona e le situazioni di disagio in cui possono verificarsi tali violazioni. • Acquisire comportamenti corretti tali da non calpestare i diritti dell'altro e favorire un corretto clima di solidarietà. Competenze attese 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Imparare a imparare 3. Competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

PREMESSA

Il curriculum viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130).

Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare a imparare
3. Competenze sociali e civiche.

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
OTTIMO	L'impegno è stato proficuo e costante. La	Approfondite e personali

	partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata attiva; ha dimostrato costantemente interesse nonché una ottima capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.	
DISTINTO	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata soddisfacente; ha dimostrato una apprezzabile capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.	Complete e approfondite
BUONO	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata continua; l'interesse e l'impegno dimostrati sono stati positivi. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano buone.	Complete
SUFFICIENTE	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata abbastanza continua; l'interesse dimostrato è stato complessivamente accettabile; l'impegno superficiale. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano	Essenziali

	essenziali.	
INSUFFICIENTE	L'impegno è stato discontinuo. L'attenzione dimostrata è stata superficiale, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stato occasionale e poco proficuo. La conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati risultano insufficienti.	Frammentarie

❖ **PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti di alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Mentre la scuola in Ospedale è rivolto ad alunni ricoverati lungo degenti Normativa di riferimento

<http://pso.istruzione.it/index.php/scuola-in-ospedale> Per la modulistica si fa riferimento a quella predisposta dall'USR Campania. Procedura Istruzione domiciliare: https://archivio.pubblica.istruzione.it/news/2004/allegati/vadem_osped

Obiettivi formativi e competenze attese

Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Obiettivi generali

Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate

Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico
Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi e didattici

Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari fissati dagli OSA della scuola secondaria di primo grado compatibilmente con lo stato di salute dell'alunna
Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Obiettivi di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Personalizzato, sottolineando che verrà privilegiata l'acquisizione di competenze fondamentali. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F dell'Istituzione scolastica
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste
- Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.

Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

Attività

- Lezioni frontali
- Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).

Azioni di verifica

Ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute. Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica. Inoltre, mancando il contatto "fisico" tra i ragazzi e i compagni, sono previsti, laddove possibile, incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni.

Metodologie educative e didattiche

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività adeguata. Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria - Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso computer come strumento privilegiato di produttività, di creatività e di comunicazione con l'esterno.

Per tale ragione si ipotizzano:

- Infrastruttura telematica per l'interconnessione
- PC dotato di webcam e collegamenti Internet ADSL
- Videocamera digitale

- Apparecchiature per la videoconferenza.

Tempi previsti

Periodo di degenza domiciliare

Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno su:

- Area cognitiva (padronanza, competenza, espressione)
 - Area affettiva (interesse, impegno e partecipazione).
- Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguarderanno: La motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento La disponibilità alla collaborazione.

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto e gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter disporre degli elementi necessari per la compilazione della scheda di valutazione intermedia.

Figure professionali coinvolte

L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo dai docenti del cdc della scuola che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale e in orario normale mediante videoconferenza.

Potrà essere valutata la possibilità per i docenti della classe di recarsi presso il suo domicilio per mantenere un contatto relazionale diretto con l'alunno/a e la famiglia.

Il docente referente -coordinatore del cdc del progetto si occuperà anche di instaurare un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia dell'alunno/a, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso.

Finanziamenti

Il progetto attuativo usufruisce di fondi regionali specifici assegnati d all'USR Campania (fondi L.440/97) attraverso la scuola polo . In caso di insufficienza di fondi, le risorse saranno attinte dal FIS con priorità assoluta sugli altri progetti. Infatti, la C.M. 18319 dell' 1 ottobre 2009 precisa che "...ogni Istituzione scolastica, oltre ad inserire nel P.O.F. l'area di progetto per l'istruzione domiciliare, debba prevedere un concorso finanziario al progetto stesso, attraverso risorse proprie o di altri enti, pari almeno al 30% della somma richiesta."

Modalità di verifica e rendicontazione del progetto

Il coordinatore di classe avrà cura:

- in itinere:

1. di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione
2. di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.

- finale: della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell' alunno/a e della funzionalità generale del progetto

Il CD con deliberazione n.40 del 29/11/2018 e del CDI con deliberazione n. 228 del 29/10/2018 ha approvato di inserire stabilmente nel PTOF 2016/2019

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto "Languages & coding" nasce dall'esigenza di dedicare uno spazio specifico per l'apprendimento delle lingue e coding che garantisca un'interazione digitale per ogni attività legata all'apprendimento, dall'ascolto alle esercitazioni basate sulla fonetica. Oggi la lingua è essenziale per la programmazione coding. Software specifici per l'apprendimento garantiranno un utilizzo più semplice ed immediato anche da parte di alunni con disabilità, arredi moduli e arredi tecnologici. L'obiettivo principale del laboratorio è quello di accrescere negli studenti la passione per le lingue e spingerli verso una concezione più utilitaristica delle stesse. Osservando il processo di globalizzazione e lo sviluppo di veri e propri "cittadini di mondo" dovuto alla straordinaria diffusione di internet, si ritiene necessario per la scuola operare in maniera tale da permettere agli alunni di avvicinarsi sempre più alle lingue e alla conoscenza di culture, usi e costumi esteri.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Utilizzo da parte del personale amministrativo

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

piattaforma Web “ Amministrazione digitale” del software Axios, al fine di migliorare i flussi in ingresso e uscita dalla scuola di segreteria, per poi convertirli in formato digitale.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La biblioteca scolastica è caratterizzata quale ambiente educativo in cui la pratica della lettura è declinata in tutte le sue forme: letterarie e d'intrattenimento, di divulgazione e per la conoscenza, di quotidiani e periodici, su supporto tradizionale e digitale. In quanto biblioteca , essa risponde alle regole biblioteconomiche che disciplinano “ogni raccolta ordinata di documenti”; in quanto scolastica, tuttavia, essa è chiamata a svolgere la propria mission per il conseguimento delle finalità educative e per il soddisfacimento dei bisogni metodologicoformativi, d'insegnamento e apprendimento, della scuola in cui opera, e nel contesto socio-culturale in cui la scuola stessa è specificamente collocata. Far acquisire familiarità con i testi letterari e iconici, con le risorse per la conoscenza e l'informazione, tradizionali, multimediali e digitali, far padroneggiare agli allievi le abilità di imparare a imparare, che essi potranno esercitare lungo tutto l'arco della vita, far sviluppare la loro immaginazione e creare le

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

condizioni affinché essi diventino cittadini responsabili .

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari saranno:

- Animatori digitali e team per l'innovazione per sostenere l'innovazione all'interno dell'istituzione scolastica;
- Docenti di scuola secondaria di primo, per garantire una piena correlazione tra innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali, anche in relazione agli investimenti in ambienti digitali, laboratori, atelier creativi e biblioteche innovative;
- Docenti referenti dei dipartimenti disciplinari, tutor e formatori, per dare vita a laboratori territoriali di ricerca e didattica, formazione e sperimentazione;
- Docenti di "Tecnologia", per l'innovazione della disciplina;
- Docenti di scuola secondaria di primo grado, per lo sviluppo strutturale del pensiero computazionale;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Dirigenti scolastici;
- Personale ATA.

I risultati attesi:

Il risultato principale delle attività sarà quello di rompere con l'idea tradizionale del laboratorio di informatica, utilizzando la stessa in maniera continuativa (quotidiana) e diffusa in classe, a supporto di tutte le attività svolte dall'insegnate e dagli alunni, sfruttando le caratteristiche tecniche degli strumenti a disposizione. In questo modo si favorirà la comunicazione e la collaborazione degli alunni anche nel tempo extra-scolastico. Tutto questo permetterà ai ragazzi di acquisire la metodologia didattica e le conoscenze tecniche necessarie, per affrontare al meglio il loro successivo percorso scolastico nei diversi gradi dell'istruzione scolastica e favorendo il successo formativo di ognuno.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. MERLIANO-TANSILLO NOLA - NAMM622004

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline - capacità critica Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo, spirito imprenditoriale. La media del periodo (quadrimestre) si calcola su congruo numero di valutazioni (non meno di due). La dicitura " Non Classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere le acquisizioni di sufficienti elementi di giudizio. Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali, prove pratiche, verifiche scritte, test a risposta multipla. La combinazione di questi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni nel quadrimestre. Ad integrazione della valutazione interna degli apprendimenti, ci si avvale anche della valutazione esterna dell'INVALSI.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento va riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, all'interesse, alla partecipazione alla vita scolastica, all'impegno, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché alla conoscenza del valore sociale delle regole e infine, ma non ultimo per importanza, alla capacità di ogni alunno di esercitare comportamenti corrispondenti al riconoscimento dei diritti e delle libertà altrui. Il processo di crescita dell'alunno tiene conto dei fattori che hanno condizionato il conseguimento degli obiettivi formativi. In tal modo la valutazione

consente di effettuare un bilancio generale del processo formativo e della parabola evolutiva dell'alunno, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali. La valutazione periodica ed annuale del comportamento è espressa con un giudizio sintetico, che viene concordato nel Consiglio di classe, riportato nel documento di valutazione ed espresso, come nel file allegato.

ALLEGATI: criteri valutazione comportamento per i PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi del D.P.R. 122/09, art. 2, c. 7; DLgs 62/2017 art. 6 esplicitato nella CM 1865 del 10-10-2017, il Collegio dei Docenti ha stabilito che possono essere ammessi alla classe successiva alunni con una insufficienza grave e tre lievi; con due insufficienze gravi ed una lieve; con cinque insufficienze lievi, con tempestive segnalazioni alle famiglie di indicazioni di studio da effettuarsi nei mesi di pausa estiva in vista delle prove di verifica di settembre. Eventuali non ammissioni dovranno essere deliberate a maggioranza in sede di scrutinio, solo in casi eccezionali, tenendo presenti capacità di recupero, efficacia o meno di tale provvedimento, il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva e comprovati da specifica motivazione. Se determinante, il voto di religione (o alt IRC) diviene giudizio motivato da verbalizzare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi del D.P.R. 122/09, art. 2, c. 7; DLgs 62/2017 art. 6 esplicitato nella CM 1865 del 10-10-2017, il Collegio dei Docenti ha stabilito che possono essere ammessi all'esame di Stato alunni con una insufficienza grave e tre lievi; con due insufficienze gravi ed una lieve; con cinque insufficienze lievi, con tempestive segnalazioni alle famiglie di indicazioni di studio. Eventuali non ammissioni dovranno essere deliberate a maggioranza in sede di scrutinio, solo in casi eccezionali, tenendo presenti capacità di recupero, efficacia o meno di tale provvedimento, il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva e comprovati da specifica motivazione. Se determinante, il voto di religione (o alt IRC) diviene giudizio motivato da verbalizzare. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità (Legge 169/2008) espresso in decimi, esplicitato da un giudizio globale degli apprendimenti, considerato il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio della Scuola Secondaria di I Grado (dpr 122 del 2009) e valorizzando eventuali partecipazione a concorsi, ai corsi Pon, potenziamenti, manifestazioni (FAI, Ciceroni...), significativi e rilevanti azioni di collaborazione e aiuto per compagni in difficoltà, assenza di provvedimenti disciplinari. In sede di scrutinio viene compilata in maniera collegiale la certificazione delle competenze.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro istituto è scuola polo per l'inclusione per l'ambito 19.

Le attività promosse sono finalizzate a creare un Sistema Formativo Integrato volto a:

- offrire alle famiglie, agli operatori, agli alunni e alla cittadinanza un percorso chiaro e definito che conduca a comprendere doveri e diritti di ciascuno;
- coordinare i reciproci interventi delle istituzioni interessate all'inclusione scolastica, nel rispetto delle varie competenze;
- sensibilizzare e accrescere la conoscenza sui diritti delle persone disabili;
- favorire la realizzazione del progetto globale di vita della persona disabile raccordando i vari percorsi e le differenti iniziative

Pertanto, la scuola al suo interno programma, realizza e verifica attività per classi parallele e per piccoli gruppi finalizzate all'inclusione degli studenti con disabilità'. Tutti i docenti si sforzano nel favorire una didattica inclusiva attraverso percorsi di accoglienza e interventi atti a valorizzare differenze individuali e culturali.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno di tutti i docenti spesso il ruolo delle famiglie e della comunità non danno il giusto supporto e partecipazione all'organizzazione delle attività educative per favorire sia l' inclusione che il successo formativo. Pertanto le famiglie di alcuni casi di alunni con disabilità non incentivano le prassi inclusive.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La partecipazione a progetti finanziati dai Fondi Sociali Europei e POR, MIUR, pone ora la SMS "Merliano - Tansillo" in condizione di implementare la fase relativa alla progettazione individuale e la presa in carico al fine di realizzare l'inclusione.

Punti di debolezza

Quel che si rileva è la difficoltà di collaborazione da parte dei genitori ai vari progetti di inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

CDC, Operatori ASL, famiglia, Enti esterni

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora alla redazione del PEI, inoltre il PDP viene redatto in raccordo con la famiglia congiunto alla scuola.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Questa istituzione scolastica è scuola polo ambito 19

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto: 1. Gli apprendimenti dell'alunno La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle

osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Il documento di valutazione trimestrale o quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti.

Approfondimento

La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a:

- **validità e appropriatezza degli obiettivi** proposti a breve, medio e lungo termine
- **validità delle strategie didattico-educative** utilizzate: i facilitatori hanno funzionato? Le barriere sono state ridotte/eliminate? Le strategie metodologiche proposte si sono rivelate opportune? I raccordi con le attività della classe sono stati efficaci? Cosa non ha funzionato e perché?
- **validità degli accorgimenti organizzativi** messi in atto: l'orario proposto è stato funzionale alle esigenze dell'alunno? La scelta delle diverse figure educative coinvolte (docente di classe, sostegno, assistente, altre figure...), dei luoghi, dei raggruppamenti (classe, piccolo gruppo, individuale), dei laboratori, di eventuali progetti è stata efficace? Cosa non ha funzionato e perché?

Questa operazione è essenziale anche per una buona riprogettazione dei percorsi formativa.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE. Prof.ssa Telese Assunta Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; SECONDO COLLABORATORE Prof.ssa Cavargna Daniela Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del collegio docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di	5



quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Le FF.SS. possono avvalersi per lo svolgimento delle mansioni della collaborazione di una figura di supporto (personale docente dell'Istituto) per area. Si riportano , di seguito, le aree delle FF.SS.:

F.S. 1 GESTIONE QUALITA' - CURA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Monitoraggio del PdM con elaborazione di grafici relativi a criticità e ad eccellenze
- Coordinamento e monitoraggio dell' Ampliamento dell'Offerta Formativa (Verifica della sostenibilità e fattibilità dei progetti; predisposizione di appositi strumenti per il monitoraggio dei progetti extracurricolari e per i report dei referenti di progetto)
- Attuazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni promosse dalla Commissione Valutazione
- Analisi degli aspetti organizzativi ed educativi attraverso l' elaborazione di Apposite questionari - pubblicazione degli esiti
- Promuovere e coordinare l'Autovalutazione d'Istituto
- Effettuare indagini e rappresentare dati
- Curare la documentazione di processi e risultati
- Produrre report intermedi e finali

F.S. 2 AREA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Monitoraggio bisogni formativi dei docenti ed elaborazione di proposte relative alla formazione del personale
- Approntare e gestire il Piano di Formazione Docenti - Analisi delle ricadute
- Gestione della comunicazione Istituzionale della scuola
- Sostegno al lavoro dei docenti nell'accoglienza, nella elaborazione di



schede e strumenti di lavoro, nella documentazione dei materiali didattici, nella cura della documentazione educativa.

- Supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali
- Curare la documentazione di processi e risultati
- Produrre report intermedi e finali F.S. 3

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Pianificazione e coordinamento delle attività di orientamento delle classi terze in uscita
- Monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti delle classi terminali
- Open day
- Rilevazione alunni in difficoltà
- Rapporti con ASL ed Ente Comunale per alunni in difficoltà
- Rapporti con il territorio
- Curare la documentazione di processi e risultati.
- Produrre report intermedi e finali. F.S. 4

AREA SOSTEGNO AGLI ALUNNI - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA

- Individuare, promuovere e coordinare interventi a favore degli alunni diversamente abili e degli alunni con D.S.A
- Attuazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni promosse dalla Commissione GLHI
- Attuazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni promosse dalla Commissione GLI
- Monitoraggio sull' utilizzo da parte dei docenti della specifica modulistica
- Sostegno al lavoro dei docenti nell'accoglienza, nella elaborazione di schede e strumenti di lavoro, nella documentazione dei materiali didattici, nella cura della documentazione educativa.
- Aggiornamento PAI d'Istituto

Coordinamento azioni di sostegno e formazione specifica rivolta ai docenti di



	<p>sostegno (insieme F.S. 2) • Individuazione, gestione e coordinamento dei progetti per la Promozione ed Educazione alla Salute • Curare la documentazione di processi e risultati. • Produrre report intermedi e finali</p> <p>F.S. 5 ORGANIZZARE E COORDINARE LE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE • Selezionare iniziative, manifestazioni ed eventi esterni significativi e in coerenza con il PTOF d'Istituto • Predisporre ed organizzare eventi • Organizzare visite guidate, viaggi d'istruzione ed uscite didattiche (itinerari e rapporti con agenzie) e predisporre apposita modulistica (schede di progettazione, di adesioni, ecc.) e presidiarne il corretto utilizzo • Curare la documentazione di processi e risultati • Produrre report intermedi e finali</p>	
Capodipartimento	<p>Il coordinatore di dipartimento è una figura strategica nella gestione e nella organizzazione della didattica e nelle dinamiche dei gruppi di lavoro. Esso coordina i dipartimento, i quali hanno, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Queste le figure di dipartimento di seguito elencate: Il dipartimento di: 1) Lettere, 2) Matematica e Scienze, 3) Musica, 4) Lingue, 5) Sostegno.</p>	5



	<p>Le funzioni: -collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico individua alcuni docenti a cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio Docenti responsabili di laboratorio di: - Ceramica - Informatica - Musica - Scientifico Compiti generali: Il responsabile di laboratorio pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Dovrà espletare i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il</p>	<p>4</p>



	<p>fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 3. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità; 4. sovrintendere alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria; 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio.</p>	
Animatore digitale	<p>Come previsto dal Piano Nazionale Scuole Digitale (PNSD), la figura dell'animatore digitale individuata, è un "esperto" nel settore del digitale che avrà il compito di gestire attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale, supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Referente Cyber Bullismo	<p>Il Referente, del Piano d'Azione prevede alcune iniziative di sensibilizzazione e informazione, con l'obiettivo di coinvolgere</p>	1



	direttamente il maggior numero possibile di istituzioni scolastiche e creare una rete nazionale finalizzata al contrasto del bullismo, del cyber-bullismo e di qualsiasi espressione di disagio adolescenziale in ambito scolastico	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio artistico. L'idea del laboratorio è nato dalla necessità, più volte manifestata nelle Indicazioni Nazionali, di dare alla storia dell'arte un valore fondante e identitario. Esso ha rafforzato la conoscenza la storia dell'arte e ha rafforzato il gusto dell'arte, inoltre ha potenziato la dimensione di cittadinanza, nel suo senso più ampio. Attraverso la valorizzazione di questa disciplina è stato utile avvicinarsi alla storia dell'arte in maniera pratica: sperimentando di volta in volta, in prima persona, tecniche e stili di un Maestro o di una corrente artistica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Progetto di recupero. Ha offerto una ulteriore possibilità di colmare le lacune di alunni che, nonostante gli interventi individualizzati effettuati all'interno del gruppo classe, hanno presentato ancora difficoltà nell'apprendimento della lingua	1



	<p>inglese. Progetto Approccio metodologico il CLIL Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ,veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione, attività di recupero	
<p>AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)</p>	<p>Lezioni di pianoforte individuali (per i livelli avanzati) e semi collettive (per i livelli intermedi e iniziali) in orario pomeridiano. • Ogni sessione di lezione individuale è stata divisa per due allievi che hanno alternato la loro mezz'ora di lezione con quella di ascolto del compagno al fine di assimilare meglio la spiegazione dell'insegnante e si articolerà in due fasi parallele: fase introduttiva relativa alla parte tecnico-teorica che ha mirato ad ottenere la giusta impostazione della mano e l'agevole utilizzazione della notazione e fase interpretativa dedicata allo sviluppo della musicalità e dell'orecchio attraverso l'esecuzione di brani tratti dal repertorio musicale classico. • Le lezioni semi collettive hanno coinvolto 4 alunni contemporaneamente che si sono esercitati sul pianoforte elettrico e su tre tastiere della scuola, inizialmente con</p>	<p>1</p>



	<p>cadenza bisettimanale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostituzione	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Protocollo-Visite fiscali-Gestione orario servizio personale ATA e sostituzione assenti. Istruttoria dei trasferimenti; Richiesta e trasmissione ai fini dell'unificazione dei fascicoli personali dei docenti e ATA; autorizzazione alle libere professioni, rilascio certificati di servizio; registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti, trasmissione telematiche assenze e scioperi docenti e ATA; istruttoria part-time personale docente e ATA e relativi decreti e trasmissione telematica; statistiche inerenti al proprio settore; istruttoria provvedimenti disciplinari, rilevazione mensile assenze permessi e ritardi del personale ATA; predisposizione del piano ferie ATA. Predisposizione piano attività ordinario e straordinario del personale ATA; archiviazione degli atti inerenti al proprio carico di lavoro; consegna della documentazione ai sensi della legge n. 241/90 inerente al proprio carico di lavoro, identificazione del personale. Tenuta magazzino. Tenuta di tutte le graduatorie; Assenze, scioperi e trasferimenti; Protocollo atti inerenti al proprio carico di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Lavoro. Consegna della documentazione ai sensi della legge 241/90 inerente al proprio carico di lavoro. Varie riferite al proprio carico di lavoro; Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie d'istituto. Assunzioni e comunicazioni obbligatorie personale a tempo determinato Docente e ATA. Archivio al titolare delle pratiche inerenti al proprio lavoro. Collabora con le Sigg.re: Menna-Meo e Pacchiano. Ai sensi dell'Art. 47 del CCNL vigente l'assistente amministrativo svolge l'attività di tenuta delle graduatorie di istituto del personale docente e ATA e delle relative verifiche e rettifiche ai fini del conferimento supplenze personale docente e ATA.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Tenuta atti inerenti agli acquisti; stipula contratti vari con esperti e ditte varie; richiesta DURC e CIG; verifica Equitalia; conto dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari; tutti gli adempimenti connessi ai progetti dei POF ivi compreso i progetti comunitari, regionali ecc.; tenuta dei registro contratti; anagrafe delle prestazioni; liquidazioni emolumenti accessori delle attività che non prevedono attività straordinarie specifiche; rilascio certificazioni fiscali, contributi ordinari e straordinari relativi alle spese di manutenzione e Ufficio. Consegna della documentazione ai sensi della legge n. 241/90 inerente al proprio carico di lavoro. Identificazione del personale. Sistemazione atti in bilancio. Fatturazione elettronica e tenuta registro fatture.C/C postali Aggiornamento Piattaforma dei crediti; Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto. Protocollo atti inerenti al proprio carico di Lavoro. Collabora con le Sig.re Di Lauro , Menna e Meo. Varie Archivio al titolare . Ai sensi dell'Art. 47 del CCNL vigente l'assistente amministrativo svolgerà il compito di registrazione del</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>materiale sull'inventario informatico e carico e scarico materiale inventariato. Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Tenuta registri generali allievi, registri presenze e assenze allievi, archiviazione atti alunni, fascicoli personali alunni, iscrizioni, frequenza, scrutini, esami, trasferimenti, rilascio certificati, attestazioni, statistiche concernenti l'area, trasmissione dati al SIDI, collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dati per organico; compilazione pagelle, diplomi e certificazioni relative alle competenze degli allievi, infortuni allievi, anagrafe alunni. Viaggi di istruzione, collabora con la docente con funzione strumentale addetta a tale attività per la parte che riguarda il numero e gli elenchi degli alunni ed i relativi versamenti e per la rendicontazione degli alunni pertinenti a tali attività; Consegna della documentazione ai sensi della legge 241/90 inerente al proprio carico di lavoro; In caso di emergenza identificazione del personale. Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto. Protocollo atti inerenti al proprio carico di Lavoro. Varie riferite al proprio carico di lavoro. Archivio al titolare delle pratiche inerenti al proprio lavoro. Collabora personale di segreteria. Ai sensi dell'art.47 del CCNL vigente, l'assistente svolge attività di coordinamento dell'area e ne diventa referente per il DSGA; svolge attività di trasmissione dati alunni al sistema centrale della P.I. ed altri portali regionali o provinciali; statistiche varie; compilazione diplomi a qualsiasi titolo rilasciati. Rapporti esterni e con i Tribunali per disbrigo cause infortuni.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Tutti gli atti contabili amministrativi, fiscali, previdenziali e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

assistenziali ed erariali, denunce mensili INPS – TFR – certificazioni fiscali e rilevazioni al SIDI inerenti alle suddette liquidazioni. elaborazione e trasmissione dei decreti dei compensi ferie non godute. Assegni familiari docenti e ATA; Convocazione personale supplente e inserimento al SIDI dei contratti del personale supplente temporanei docente e ATA e relativi atti amministrativi e relative comunicazioni obbligatorie Co-campania; certificazioni varie. Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti, contratti a tempo indeterminato, documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatto-periodo di prova, ricostruzioni di carriera, istruttoria delle graduatorie interne dei docenti e ATA con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà, organico docenti e ATA, gestione statistiche del proprio settore, comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA docenti agli uffici territoriali, pratiche per collocamento a riposo; Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto. Identificazione personale. Protocollo atti inerenti al proprio carico di Lavoro.- tenuta magazzino-Protocollo e Posta elettronica . Consegna della documentazione ai sensi della legge n. 241/90 inerente al proprio carico di lavoro riferite al proprio carico di lavoro. Varie riferite al proprio carico di lavoro. Archivio al titolare delle pratiche inerenti al proprio lavoro. Collabora personale di segreteria. Ai sensi dell'art. 47 del CCNL vigente, l'assistente svolgerà il compito di componente la commissione di valutazione e definizione delle domande inerenti le graduatorie interne ed esterne del personale docente e ATA e ne diventa referente al DS e al DSGA; Digitazione al SIDI dei dati inerenti le domande degli aspiranti a incarichi e supplenze tempo determinato ai fini delle graduatorie di istituto.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Monitoraggio assenze con messagistica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ "INCLUSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete "Ambito 19" per l'inclusione prevede di :

- Organizzare corsi di formazione per il personale docente, educativo e scolastico;
- Promuovere azioni di monitoraggio dell'inclusione scolastica;
- Favorire la didattica laboratoriale inclusiva;
- Collaborare in sinergia con gli EELL competenti (Comune, AAS, Scuole di ogni ordine e grado, altri Enti).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMA-DOCENTE

Il Piano individuale di sviluppo professionale è uno strumento, che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale. Le Unità Formative possono essere promosse direttamente dall'istituzione scolastica o dalla rete di AMBITO 19 che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell'istituto e del territorio, rilevabili dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale. Possono quindi integrarsi con i piani nazionali e la formazione autonomamente organizzata per gestire le attività richieste dall'obbligo della formazione. Le Unità Formative, possono essere inoltre associate alle scelte personali del docente, che potrà anche avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR (DPCM 23-9-2015, in attuazione della legge 107/2015). Le attività formative (partecipazione a percorsi, frequenza di stage, corsi accademici, percorsi on line anche attraverso modalità di riconoscimento delle competenze come gli open badges, partecipazione a gruppi di ricerca, gemellaggi e scambi, ecc.) saranno documentate nel portfolio personale del docente e portate a conoscenza della scuola di appartenenza, che si impegna a valorizzarle in diversi modi (workshop, panel, pubblicazioni, ecc.) in modo da ricondurle ad un investimento per l'intera comunità professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Ambito 19

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Ambito 19

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo della piattaforma Web “ Amministrazione digitale” del software Axsios, al fine di migliorare i flussi in ingresso e uscita dalla scuola di segreteria, per poi convertirli in formato digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda formativa /MIUR/Università ed altro